



COMUNICATO STAMPA MOSTRA

□ Dipinto di blu. Il ritorno di ADE

Clip → <https://www.youtube.com/watch?v=wlnADOT2I2U>

Al **Museo Salinas** di Palermo, l'11 maggio alle ore 11, sarà esposta, **per la prima volta in Italia**, la famosa **Testa di Ade** proveniente da Morgantina, chiamata Barbablù a causa del colore della sua folta barba a riccioli. L'esposizione, fortemente voluta dall'Assessore Regionale ai Beni Culturali Avv. **Carlo Vermiglio**, è stata resa possibile - in attesa della conclusione del procedimento giudiziario e della definitiva assegnazione alla Regione Siciliana - grazie all'autorizzazione del Sostituto Procuratore di Enna Dott. **Francesco Rio** che ne ha disposto temporaneamente la giudiziale custodia al Direttore del Museo Salinas, Dott.ssa **Francesca Spatafora**.

Particolarmente suggestivo e avvolgente l'allestimento curato dall'Arch. **Stefano Biondo**, che ricrea - all'interno di una sala appositamente predisposta - tutti gli elementi simbolici e cromatici che caratterizzano l'iconografia legata al culto del dio degli inferi.

Intricata e assai particolare è la storia legata a questa splendida opera della coroplastica greca. Attraverso rogatorie internazionali della Procura della Repubblica di Enna, con la collaborazione del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Nucleo di Palermo e la disponibilità del Consolato Italiano a Los Angeles e del Paul Getty Museum di Los Angeles, la testa, trafugata negli anni settanta dal sito archeologico di Morgantina, è rientrata in Italia il 29 gennaio 2016. Arrivata nel mercato antiquario l'opera fu acquistata dal magnate americano Maurice Tempelsman e nel 1985 acquisita dal Paul Getty Museum di Malibù. Il sospetto della provenienza da Morgantina nacque dal confronto di un ricciolo caratterizzato dal colore blu custodito nel magazzino del Museo di Aidone, pubblicato nel 2007 da **Serena Raffiotta** nel suo studio sulle terrecotte figurate da Morgantina, con la testa dalla folta barba blu conservata al Getty ed esaminata da **Lucia Ferruzza** nell'ambito della sua pubblicazione sulle terrecotte figurate del museo statunitense. A seguito dell'esito positivo della comparazione tra i due reperti, il Getty manifestò nel 2013 la volontà di restituire all'Italia l'opera.

La provenienza da un luogo di culto dedicato a Demetra e Kore, figure centrali della religiosità antica in Sicilia, ha permesso l'identificazione della testa con il dio dell'oltretomba. Non è escluso che la statua di Ade possa essere stata associata a quella di Persefone, ed entrambe destinate a un ambiente del

santuario di San Francesco Bisconti da cui verosimilmente provengono anche i due acroliti di marmo e la cosiddetta Dea di Morgantina.

L'uso del colore nella Testa di [Ade](#) ha un chiaro valore simbolico: l'azzurro, infatti, con cui è resa la barba, privo di riferimenti realistici, richiama il concetto di eternità per l'assimilazione con il colore del cielo, ma ha anche riferimenti funerari, ben relazionandosi, dunque, all'immagine del dio degli inferi.

Una storia fatta di coincidenze che rappresenta un momento positivo per la ricerca archeologica e una vittoria per la legalità.

La clip di presentazione ideata da **Giusi Garrubbo** descrive l'evento attraverso una raffigurazione "carceraria", con videocamere di sorveglianza e bianco/nero "sporco", una trasfigurazione contemporanea del sovrano degli inferi, sorretta da musica underground. **Clip** → <https://www.youtube.com/watch?v=wlnADOT2I2U>

La mostra sarà visitabile fino al 29 maggio 2016. Orari apertura: mar-dom ore 9.30-19.00. Ingresso libero.

Per ulteriori informazioni scientifiche, contattare

Francesca Spatafora, Direttore del Museo Salinas di Palermo,

cell. +39 334 6476267

mail: francesca.spatafora@regione.sicilia.it

Twitter: <https://twitter.com/FrancescaSpataf>

Comunicazione:

Sandro Garrubbo, cell. +39 335 7403742

mail: press.museosalinas@gmail.com

Twitter: https://twitter.com/s_garrubbo

Account social Museo Salinas:

Facebook → <https://www.facebook.com/Museo.Archeologico.Antonino.Salinas.Palermo/>

Twitter → <https://twitter.com/MuseoSalinas>

YouTube → <https://www.youtube.com/channel/UCCe1IXh2KKJMKqQ6FHstyBw>